

PG/2023/ **964937** del 27-11-2023

CONSIGLIO MUNICIPALITA' 9 -PIANURA/SOCCAVO

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 Novembre 2023

L'anno 2023, addì 22 del mese di Novembre, convocato nei modi di legge per le ore 12.00, si è riunito il Consiglio di IX Municipalità in piazza Giovanni XXIII, alle ore 12:00, si apre il Consiglio per la trattazione dei seguenti argomenti iscritti all'Ordine del Giorno, debitamente pubblicati all'Albo Pretorio:

1. Gestione Parchi IX Municipalità
2. Approvazione disciplinare per la fruizione delle aree di Verde Pubblico della Municipalità IX riservate al benessere dei cani.

Presiede la seduta il Presidente della Municipalità 9, Avv. Andrea Saggiomo.
Assiste, in qualità di Segretario, il Direttore della IX Municipalità Antonietta Agliata.

Il Presidente Saggiomo dà il benvenuto ai Consiglieri e invita il Direttore a procedere all'appello nominale degli stessi.

Risultano presenti i Sigg.:

**Bassano Federica - Birra Giorgio – Curcio Massimo – De Giulio Teresa - De Simini Antonio-
Di Gennaro Valentina -Di Martino Antonio –Gaetano Giuseppe - Gelormini Mario –Izzi Elio –
Lo Giudice Giovanna - Mangiapia Giovanni – Monaco Patrizia - Patierno Ugo - Romano
Agostino - Sanges Salvatore– Zecconi Luigi.**

Assenti i sigg:

**Baiano Angela - Bianchimani Roberto - Di Costanzo Luca– Lezzi Maurizio– Luongo Franco -
Mazziotti Mario –Palmese Salvatore–Petra Valerio -Pisano Roberto – Ragno Assunta- Tirelli
Fabio -Valentino Mattia– Varchetta Vincenza.**

Il Segretario comunica che risultano **presenti n° 17 Consiglieri più il Presidente**, pertanto, la seduta è valida.

Il Presidente **nomina scrutatori i Consiglieri:** Romano, Birra, Di Martino

Necessitano di **giustifica i Consiglieri Gelormini, Lo Giudice, Mangiapia, Sanges, Tirelli e Zecconi.**

Presente in municipalità l'assessore Monticelli.

Si discute il primo punto all'ODG:

1. Gestione Parchi IX Municipalità

La seduta di quest'oggi è stata convocata per discutere del problema di mancanza di personale necessario alla manutenzione e all'apertura dei parchi cittadini a seguito della cessazione del rapporto contrattuale finanziata dalla regione Campania che consentiva di utilizzare personale all'interno dei parchi municipali che ci ha consentito di tenerli in condizioni più che decorose, per cui allo stato si riesce a garantire solo l'apertura e la chiusura, di quasi tutti i parchi della Municipalità, ma non la manutenzione e pulizia, ciò rende i parchi scarsamente fruibili.

Si parte da una bozza di regolamento presentato dalla terza Municipalità relativo alla collaborazione tra cittadini e Municipalità per la cura di un parco della Municipalità indicata, per cercare di individuare per cercare di individuare una soluzione organizzativa magari attraverso il coinvolgimento di associazioni senza scopo di lucro. Tale atto è stato valutato dalla I commissione, competente in materia, che ha ritenuto di redigere un documento sfavorevole a questa potenziale proposta ritenendo che necessariamente l'amministrazione centrale deve farsi carico di fornire personale e garantire l'uso dei parchi.

Secondo il presidente è un problema complesso che non ha una soluzione semplice in un caso o nell'altro anche perché pur volendo affidare a terzi la manutenzione di un parco, quali interessi potrebbe avere il privato per affrontare costi di manutenzione anche rilevanti.

Non necessariamente un indirizzo dell'amministrazione Municipale volto ad affidare ai privati la possibilità di affidare in uso a terzi i parchi potrebbe trovare riscontro da parte dei privati.

Bisogna comunque affrontare il problema di mantenere i parchi aperti e in una condizione decorosa. In Giunta stato fatto un approfondimento e si è ripreso un documento redatto per il Parco regionale di Valle Sartania" che è un parco della regione Campania che si sviluppa su più parti per cui si era immaginata una bozza di regolamento in cui si prevedeva lo svolgimento di attività economicamente remunerative in cambio di una serie di servizi: manutenzione, apertura e chiusura.

Adesso per il Parco di Valle Sartania, non si pone il problema, perché la regione ha spostato i lavoratori Bros dai parchi della Municipalità e li ha messi nel parco Sartania che è regionale; ora si può immaginare di riprendere la bozza di regolamento presentata e valutarla per gli altri parchi della Municipalità.

Alle 12:55 Entra il consigliere Mattia Valentino

Agli atti vi è un documento di Di Martino, Lezzi, Gaetano nel vista l'urgenza si ritiene di dover trovare una soluzione temporanea nelle more di pretendere un piano di interventi sul lungo periodo dall'amministrazione.

Bassano vicepresidente della Prima commissione e Di martino, leggono i documenti presentati.

Alle 13:00 si Apre la fase di discussione.

Il consigliere Birra ritiene che non bisogna fare affidamento al documento della III Municipalità in quanto non sappiamo qual è stata l'evoluzione della stessa, quali effetti ha prodotto e come è stata accolta sul territorio. Per la soluzione di questi problemi ci si deve necessariamente interfacciare con l'amministrazione che deve necessariamente garantire apertura e chiusura dei parchi. Approvare un regolamento ci può imbrigliare in situazioni complesse.

Il presidente concorda con gli spunti offerti dal consigliere Birra ritendo che il consiglio odierno non è volto ad approvare un atto di indirizzo o addirittura abbozzare un regolamento ma a fornire spunti di discussione su cui ragionare insieme come consiglio di Municipalità su un argomento che ci vede coinvolti. Inoltre qualsiasi fosse l'orientamento di questa municipalità tutto dovrebbe essere affrontato insieme all'amministrazione comunale. Attesa la delicatezza del tema e le implicazioni derivanti la Municipalità non può in maniera del tutto autonoma prendere una qualsiasi iniziativa. Il senso è ragionare insieme come consiglio di municipalità su questo tema.

Alle 13:03 entra l'assessore Lanzaro.

Interviene il Consigliere Romano che ricorda che sotto la consiliatura De Magistris fu fatto un regolamento che consentiva di costruire una struttura del 5-10% del parco per consentire di rientrare nei costi di manutenzione si potrebbe proporre un progetto sulla falsariga di questo.

Il consigliere Mazziotti ritiene, come il Consigliere Birra che concedere alle associazioni la chiusura e l'apertura dei parchi che deve essere garantita dall'amministrazione visto che i privati potrebbero venire meno in certe occasioni. Il consigliere Gaetano è convinto che l'Amministrazione nel breve termine, viste le difficoltà, non possa sopperire e quindi si rende necessario coinvolgere le associazioni presenti sul territorio che potrebbero lavorare sotto il controllo e la guida della Municipalità.

Il Consigliere Gelormini ritiene doverosa una riflessione, si trova d'accordo con la I Commissione e quanto detto da Birra. Le associazioni da sempre sono fruitori dei beni e devono produrre reddito. Non devono gestire il bene di cui devono fruire. L'amministrazione deve continuare a tenere una manutenzione delle strutture che devono essere messe a reddito. Solo così rientrano i costi della manutenzione. La soluzione potrebbe essere affidare la gestione e la manutenzione dei parchi a delle società di servizi pagate dal comune e poi mettere a reddito fittando alle associazioni che sono fruitori di questi beni pagando un canone, ma questa è una cosa normale che si fa in tante situazioni tipo campetti o bar e ristoranti in strutture dell'amministrazione dove chi deve fare un'attività la prende in affitto i locali, non è necessario creare soluzioni difficili se si ha una possibile soluzione a portata di mano. Questo potrebbe dare un ritorno economico in termini di canoni.

Il direttore prende la parola per chiarimenti tecnici.

Evidenzia che per quanto riguarda i parchi non è previsione normativa nel Regolamento delle Municipalità quindi spetta al Consiglio Comunale: bisogna demandare al Comune la scelta del provvedimento da adottare anche perché la municipalità non ha la competenza per l'adozione di provvedimenti vincolanti per un territorio in quanto vi è la necessità di uniformare i comportamenti sul territorio cittadino. Per quanto riguarda la biblioteca, su cui la municipalità ha competenza prevista dall'art 21 del Regolamento delle Municipalità, è stato dato un preciso incarico dall'amministrazione centrale che ha chiesto di redigere un capitolato da fare adottare in via sperimentale a partire dalla nostra municipalità. Per quanto riguarda i parchi non vi è competenza per la municipalità quindi si potrebbe sollevare al livello centrale il problema ma è l'amministrazione a dovere regolamentare la situazione. Per quanto riguarda la Bouvette la legge prevede tutta una serie di criteri da rispettare e tante autorizzazioni. Non solo deve essere previsto in Consiglio Comunale questo tipo di attività ma le autorizzazioni sono vincolate alle leggi Sanitarie e commerciali vigenti.

Qualsiasi cosa si faccia deve avere un supporto dall'Amministrazione Centrale e come organo politico si deve chiedere all'amministrazione l'atto d'indirizzo, anche nel caso si voglia fare riferimento al regolamento proposto dalla terza municipalità.

Quindi sarebbe opportuno sollevare la difficoltà, come già fatto dalla Direzione, come organo politico e chiedere un atto d'indirizzo.

Si può riaggiornare un consiglio su questo tema e pensare di chiedere al Consiglio Comunale che è sovrano su questo tema di impegnarsi magari portando in evidenza una serie di ipotesi da sottoporre al Sindaco al Consiglio, all'assessore competente.

Alle 13:30 entra l'Assessore Nugnes

La consigliera Bassano fa notare che il documento presentato è conforme a quanto deciso in questo consiglio.

Visto che quanto esposto in Consiglio sicuramente è un problema sentito dall'assessore Santagada, che sta sicuramente cercando il modo di sopperire magari con il coinvolgimento delle partecipate, si deve aggiornare un consiglio con la presenza dell'assessore che dovrà essere contattato e la data si concorderà prima di programmare un Consiglio.

Alla fine, si decide di non votare i documenti pervenuti.

Si passa al secondo punto all'ODG:

2. Approvazione disciplinare per la fruizione delle aree di Verde Pubblico della Municipalità IX riservate al benessere dei cani.

Il presidente chiede al consiglio di votare direttamente l'ODG per alzata di mano

Presenti n° 18

Votanti n° 18

Assenti n. 12

Baiano Angela - Bianchimani Roberto - Di Costanzo Luca - Lezzi Maurizio - Luongo Franco -
Mazziotti Mario - Palmese Salvatore - Petra Valerio - Pisano Roberto - Ragno Assunta - Tirelli Fabio
- Varchetta Vincenza

Favorevoli n° 18

Bassano Federica - Birra Giorgio - Curcio Massimo - De Giulio Teresa - De Simini Antonio - Di
Gennaro Valentina - Di Martino Antonio - Gaetano Giuseppe - Gelormini Mario - Izzi Elio - Lo
Giudice Giovanna - Mangiapia Giovanni - Monaco Patrizia - Patierno Ugo - Romano Agostino -
Sanges Salvatore - Valentino Mattia - Zecconi Luigi.

Contrari n. /

Astenuti n. /

Il Presidente : Favorevole

Il Presidente annuncia che il primo punto all'ordine del giorno è approvato dalla unanimità dei presenti.

A votazione separata all'unanimità, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 48 del Regolamento delle Municipalità.

Finita la discussione di tutti i punti all'ordine del giorno il Presidente Saggiomo chiude la seduta alle ore 13:40

Il Presidente
Avv. Andrea Saggiomo

Il Direttore
Dott. ssa Antonietta Agliata